



Paesaggi d'Autore del Fondo Edifici di Culto

Nella storia della pittura italiana il tema del paesaggio ha esercitato fin dalle origini un notevole fascino sugli artisti. Il Fondo Edifici di Culto, in occasione della consueta pubblicazione annuale del proprio calendario, ha scelto proprio questo tema per l'anno 2010.

Fu a partire dal XIV secolo che gli elementi naturalistici, inseriti a sostituire lo sfondo dorato delle tavole a soggetto religioso, cominciarono a svolgere un ruolo meno marginale nei dipinti fino a diventarne addirittura protagonisti nel corso del Seicento. I paesaggi nordici dei dipinti tedeschi e fiamminghi, le colline e le rocce del celebre sfumato leonardesco e le atmosfere dei francesi Poussin e Lorrain possono essere considerati tra i principali modelli d'ispirazione per gli artisti delle epoche successive. Il Settecento vide affermarsi quel genere pittorico conosciuto come vedutismo che ebbe nel Canaletto e nel Guardi i protagonisti più interessanti. La rappresentazione del paesaggio, divenuta poi genere autonomo, trionfò letteralmente nel Romanticismo ottocentesco grazie soprattutto alla consuetudine del Grand Tour, un'esperienza che ebbe un ruolo indispensabile nell'educazione superiore della migliore società europea; fiorirono in quel periodo le descrizioni dei paesaggi, parte integrante della cosiddetta letteratura di viaggio.

Le immagini che accompagnano i mesi del 2010 presentano scorci naturalistici utilizzati prevalentemente da sfondo in opere a soggetto religioso, come nel dipinto raffigurante l'Adorazione dei Pastori, nella chiesa romana di Santa Maria del Popolo, eseguito da Bernardino di Betto, meglio noto come il Pinturicchio. Alcuni paesaggi non sono di fantasia: alcune opere presentano architetture ed edifici riconducibili alla realtà del tempo, come nella tavola di Filippino Lippi, che raffigura la Madonna con Bambino e Santi, conservata nella chiesa di Santo Spirito a Firenze, dove il palazzo quattrocentesco sullo sfondo è quello dei committenti raffigurati in primo piano, i coniugi Nerli. È invece eseguito a ricamo il dettaglio con veduta marina appartenente al paliotto d'altare seicentesco della chiesa palermitana di San Giuseppe dei Teatini, ispirato, secondo studi recenti, a modelli fiamminghi che circolavano negli ambienti religiosi dell'isola.

Il Fondo Edifici di Culto (F.E.C.), istituito dalla legge 20 maggio 1985, n. 222, attuativa dell'Accordo del 1984 tra la Repubblica

Italiana e la Santa Sede. ha come finalità la conservazione, la manutenzione e la tutela del proprio patrimonio, costituito principalmente da edifici di culto (circa 750) di grandissimo pregio storico, artistico, religioso e culturale, e dalle opere d'arte ivi custodite. Le sue origini risalgono alla seconda metà del 1800 con la promulgazione delle c.d. "leggi eversive" che tra il 1866 e il 1873 soppressero molti Enti ecclesiastici, incamerando larga parte del loro patrimonio.

Il F.E.C. è amministrato in base alle norme che regolano le gestioni patrimoniali dello Stato ed ha quale rappresentante giuridico il Ministro dell'Interno che agisce per mezzo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto - e dei Prefetti in ambito provinciale.

Il Fondo, inoltre, realizza numerose iniziative finalizzate a divulgare la conoscenza del proprio patrimonio; in particolare cura l'organizzazione e la partecipazione a prestigiosi eventi culturali quali mostre, concerti e pubblicazioni d'arte.

Tra gli edifici più importanti si annoverano: la Basilica di Santa Croce e S. Maria Novella a Firenze; S. Maria in Ara Coeli, S. Maria del Popolo, S. Maria Sopra Minerva e S. Andrea della Valle a Roma; l'Abbazia di Farfa a Fara Sabina e quella di Praglia a Teolo; S. Chiara con annesso Monastero, S. Domenico Maggiore e S. Gregorio Armeno a Napoli; la Chiesa del Gesù - Casa Professa e la Martorana a Palermo; S. Domenico a Bologna.

Va inoltre ricordato che il Fondo è proprietario di beni di altra natura, tra i quali la Foresta di Tarvisio, alcune aree monumentali, come le "Case romane", sottostanti la Basilica dei Santi Giovanni e Paolo al Celio in Roma ed un interessante fondo librario antico, custodito nella Biblioteca della Direzione Centrale e costituito da circa 400 volumi editi dall'anno 1552.



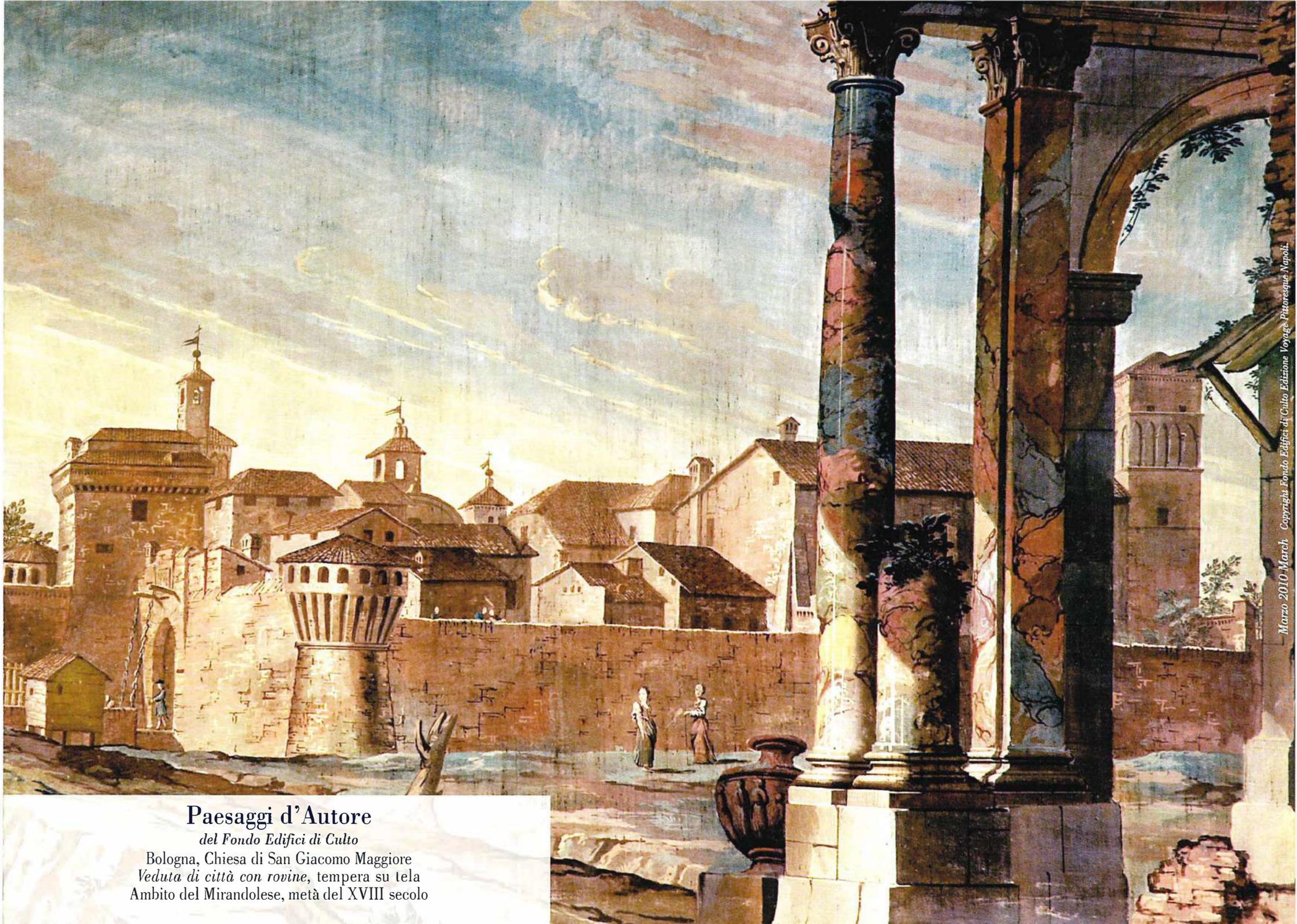


Paesaggi d'Autore

del Fondo Edifici di Culto

Firenze, Basilica di Santa Croce, *Salita al Calvario*
affresco, opera di Spinello Aretino, seconda metà del XIV secolo





Paesaggi d'Autore

del Fondo Edifici di Culto

Bologna, Chiesa di San Giacomo Maggiore
Veduta di città con rovine, tempera su tela
Ambito del Mirandolese, metà del XVIII secolo





Paesaggi d'Autore

del Fondo Edifici di Culto

Roma, Basilica di Santa Maria del Popolo, Cappella di San Girolamo
o di San Domenico della Rovere, *Adorazione dei Pastori*
affresco, opera di Bernardino di Betto detto Pinturicchio, 1479 circa





Paesaggi d'Autore

del Fondo Edifici di Culto

Napoli, Chiesa di Santa Maria del Gesù alle Monache
San Bernardino da Siena, panno ricamato
opera di ricamatori napoletani, seconda metà del XIX secolo





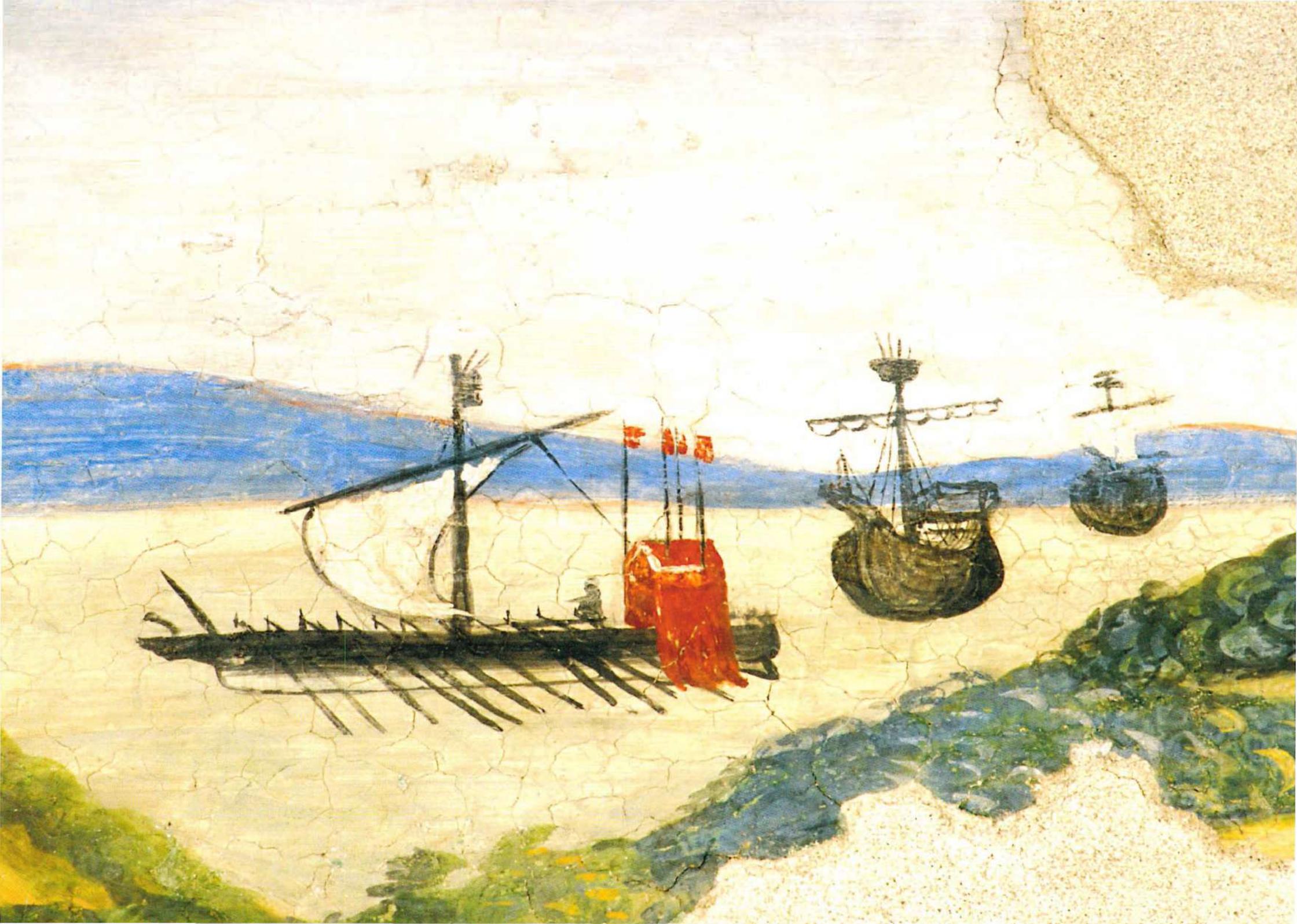
Giugno 2010 June Copyright Fondo Edifici di Culto Edificio Voyage Pittoresque Napoli.

Paesaggi d'Autore

del Fondo Edifici di Culto

Cento (Ferrara), Chiesa di San Pietro Apostolo
Navicella della Chiesa nascente
tempera su muro, opera di Luigi Roversi, 1943-1944

PETRVS IBI ECCLESIA





Paesaggi d'Autore

del Fondo Edifici di Culto

Roma, Basilica dei Santi XII Apostoli, Cappella del Cardinale Bessarione

Le storie di San Michele Arcangelo

affresco, opera di Antoniazzo Romano e aiuti, 1464-1468



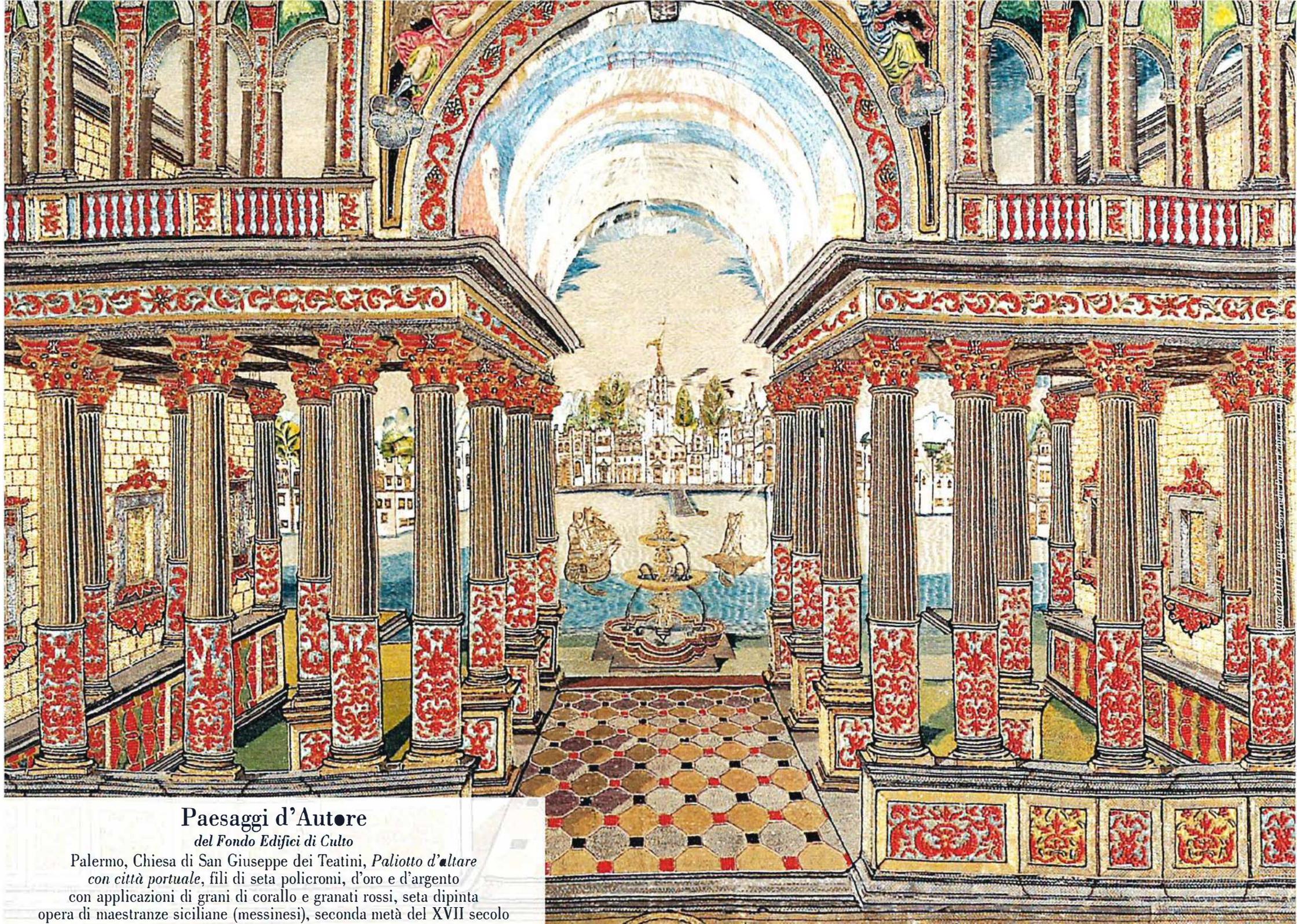


Paesaggi d'Autore

del Fondo Edifici di Culto

Palermo, Chiesa di Santa Maria degli Angeli detta "La Gancia"
Madonna con le Sante Caterina e Agata,
dipinto, opera di Antonello da Palermo, 1528



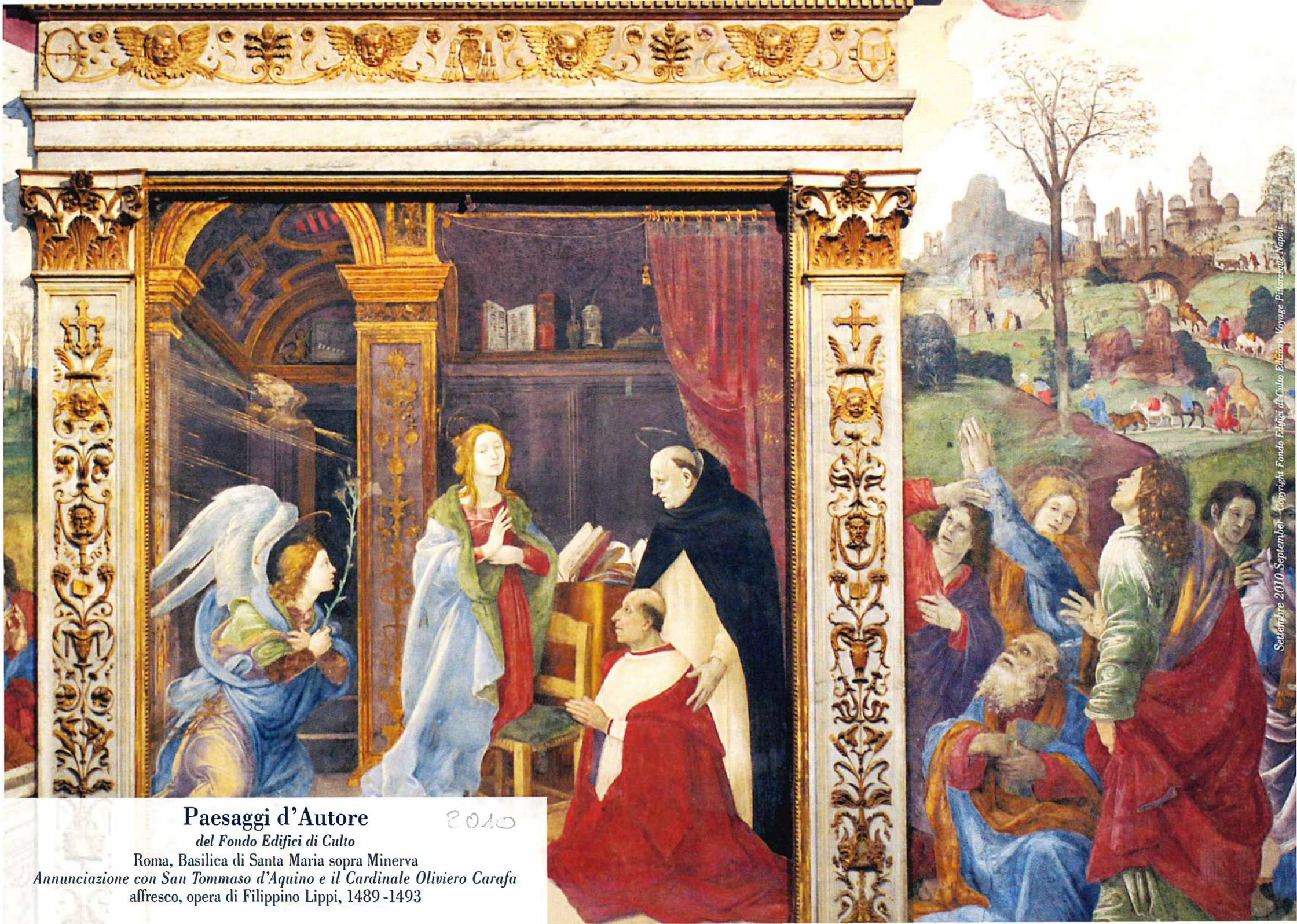


Paesaggi d'Autore

del Fondo Edifici di Culto

Palermo, Chiesa di San Giuseppe dei Teatini, *Paliotto d'altare con città portuale*, fili di seta policromi, d'oro e d'argento con applicazioni di grani di corallo e granati rossi, seta dipinta opera di maestranze siciliane (messinesi), seconda metà del XVII secolo





Paesaggi d'Autore

del Fondo Edifici di Culto

Roma, Basilica di Santa Maria sopra Minerva
Annunciazione con San Tommaso d'Aquino e il Cardinale Oliviero Carafa
affresco, opera di Filippino Lippi, 1489-1493

2010





Paesaggi d'Autore

del Fondo Edifici di Culto

Firenze, Chiesa di Santo Spirito,
*Madonna con Bambino, San Martino, Santa Caterina d'Alessandria
e committenti*, olio su tavola, opera di Filippino Lippi, 1488





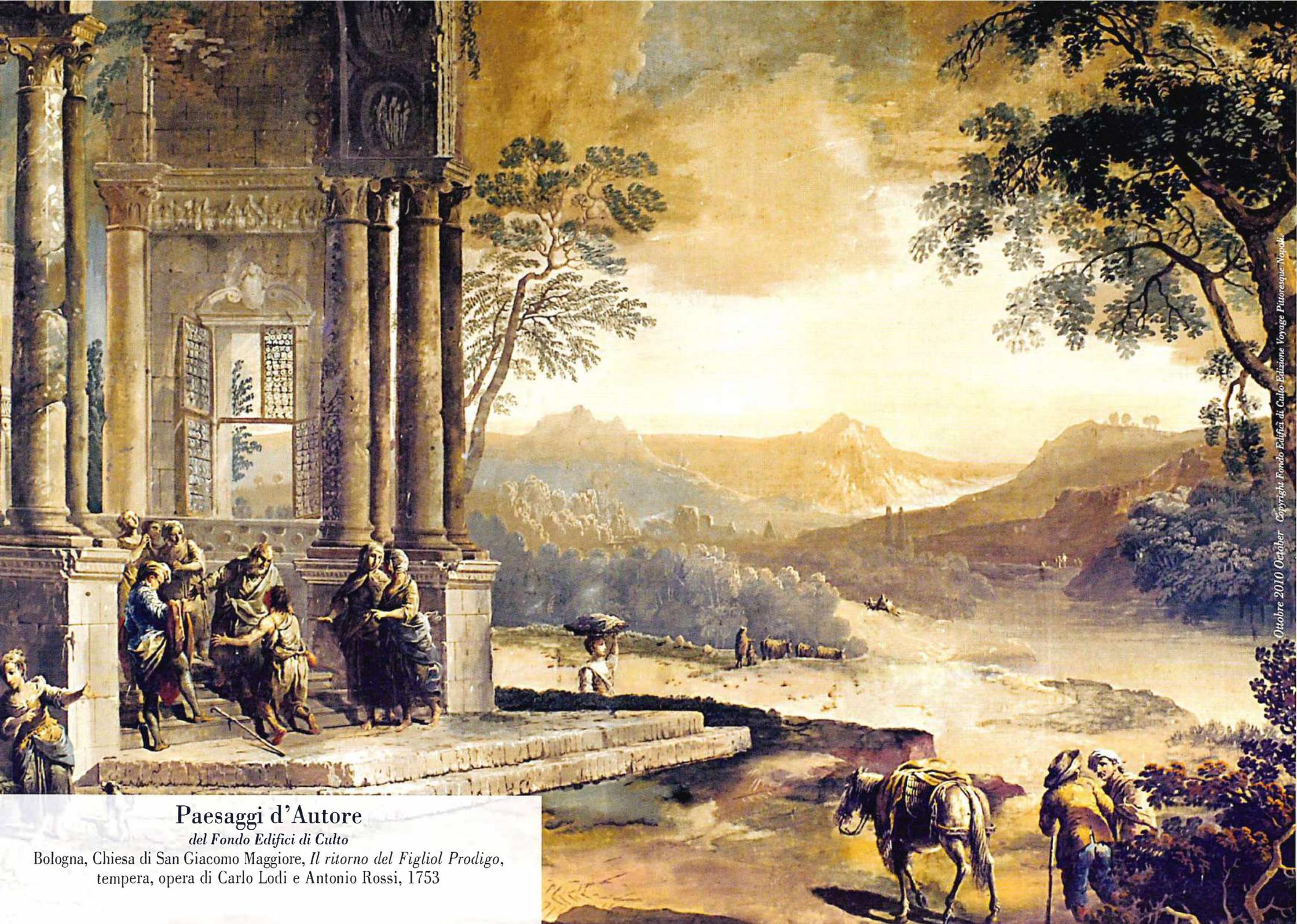
Copyright Fondo Edifici di Culto Edizione Voyage Pittoresque Napoli.
Dicembre 2010 December

Paesaggi d'Autore

del Fondo Edifici di Culto

Firenze, Basilica di Santa Croce, *Natività di Gesù*
olio su tavola, opera di Giuliano Bugiardini, 1498-1500





Paesaggi d'Autore

del Fondo Edifici di Culto

Bologna, Chiesa di San Giacomo Maggiore, *Il ritorno del Figliol Prodigo*,
tempera, opera di Carlo Lodi e Antonio Rossi, 1753